

N. 6.122 di rep.

N. 3.162 di racc.

**Verbale di Assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2009 (duemilanove),
il giorno 26 (ventisei)
del mese di novembre,
in Milano, in via Palermo n. 16
alle ore 12,20 (dodici e venti)

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:

- **PRETE Marco**, nato a Trieste il 13 febbraio 1969, domiciliato per la carica in Milano, via Palermo n. 16, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

"YORKVILLE Bhn S.p.A."

con sede legale in Milano, via Palermo n. 16, capitale sociale sottoscritto e versato euro 11.529.729,46, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 00849720156, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1571217, (di seguito, anche: la "**Società**"),

mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte straordinaria, della Assemblea della Società stessa qui riunitasi in seconda convocazione a seguito dell'avviso di cui *infra* per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure *infra* riprodotto.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'Assemblea (che ha già provveduto alla trattazione della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno, oggetto di separata verbalizzazione) si svolge, in sede straordinaria, come segue.

Presiede il Comparsante, nella sua sopra dichiarata qualità ed a' sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, il quale anzitutto richiama, per quanto di competenza della parte straordinaria, tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori e qui di seguito riportate:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata per oggi in seconda convocazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano *Italia Oggi* del 19 novembre 2009 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

(Omissis)

PARTE STRAORDINARIA

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 ter cod.civ., della facoltà di emettere, entro cinque anni, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai

sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant; proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di emettere, entro cinque anni, azioni ordinarie della Società, al servizio della conversione dei predetti warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti, inclusa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

- oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri F. BRAMBILLA, S. COCCO e M.C. FRAGNI, ed i sindaci E. SPECCHIO e M.C. CIMMARRUSTI;

- hanno giustificato l'assenza gli altri consiglieri e l'altro sindaco;

- è stato consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB;

- sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile far partecipare alla Assemblea, nonchè altri collaboratori esterni;

- agli azionisti aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti è stato raccomandato di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori;

- coloro che, invece, intendessero allontanarsi prima delle votazioni sono stati invitati a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto;

- è stato raccomandato di contenere gli interventi in cinque minuti;

- sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dalla vigente disciplina regolamentare;

- la sintesi degli interventi con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, saranno riportate nel verbale Assembleare;

- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, pure risulteranno dal verbale Assembleare;

- al capitale sociale della Società partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 26 novembre 2009 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 58/1998, nonchè da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:

* Yorkville Advisors LLC, per il tramite di YA Global Dutch BV: n. 18.472.460 azioni, pari al 31,458%;

* BHN S.r.l., n. 5.546.607 azioni, pari al 9,446%;

* Corba Carlo Colombo, per il tramite di Giovedue SS: n.

4.519.600 azioni, pari al 7,697%, e per il tramite di S.M.F. SA - Societe Metropolitane De Financement SA: n. 326.667 azioni, pari allo 0,556%;

* Banca Popolare dell'Emilia Romagna Scarl, per il tramite di Meliorbanca S.p.A.: n. 3.179.686, pari al 5,415%;

* Finco Trust S.A., per il tramite di INT. CONTO TERZI: n. 4.227.500, pari al 7,199%;

- per quanto a conoscenza della Società, non esistono patti di sindacato di voto o di blocco o, comunque, pattuizioni o accordi tra gli azionisti, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il loro trasferimento ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/98;

- è stata verificata la corrispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 codice civile, e le stesse saranno conservate agli atti della Società;

- non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione di cui all'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/98;

- gli intervenuti sono stati invitati a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare;

- è stato raccomandato in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;

- le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano;

- gli Azionisti che dovessero esprimere voto contrario o astenersi dalla votazione sono stati invitati a comunicare il proprio nominativo ed, eventualmente, quello dell'Azionista rappresentato.

Tutto ciò premesso, il Presidente:

- constata che, previa presentazione e deposito nei termini di legge e di statuto delle apposite comunicazioni degli intermediari previste dall'art. 2370 del Codice Civile e dall'articolo 9 dello Statuto Sociale, sono attualmente presenti o rappresentate n. 33.473.923 azioni ordinarie prive di valore nominale esplicito, pari al 57,004% circa del capitale sociale di Euro 12.094.729,46 (diviso in n. 58.721.823 azioni ordinarie) come da elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e/o per delega, che, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale ed in genere con le indicazioni richieste dalla vigente normativa, verrà allegato al verbale dell'Assemblea;

- dichiara, pertanto, nuovamente l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare anche sull'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Il Presidente, passando quindi a trattare il unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, informa an-

zitutto che la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento è stata tempestivamente depositata, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonchè messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (documento che si allega al presente verbale sotto "A").

Il Presidente propone quindi, considerati gli adempimenti pubblicitari ricordati e tenendo anche conto che il predetto documento è stato distribuito agli intervenuti, di ometterne la lettura.

L'Assemblea approva unanime.

Il Presidente quindi:

- dà lettura, prima di aprire la discussione, della relativa proposta di delibera infra trascritta;
- dichiara aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Fabris, in rappresentanza dell'azionista Braghero, sottolinea innanzitutto come perduri la prassi di attribuire a terzi (e quindi con la forzosa rinuncia del diritto di opzione in capo agli azionisti) gli aumenti di capitale con uno sconto rispetto ai prezzi correnti. Si tratta, a suo giudizio, di una autentica spoliatura per gli azionisti esistenti emarginati e penalizzati. Ancora più grave, oggi, la proposta di emettere, sempre a sconto, obbligazioni. Visto l'attuale andamento del costo del denaro, uno sconto del 5% sul prezzo di emissione comporta infatti, a suo avviso, un consistente incremento del rendimento che costituisce costo per la società e quindi per oltre il 50% a carico del mercato ed a favore di qualcuno ben identificato.

Da parte sua, **Fabris** ricorda pure come se è vero che la delega agli amministratori sia necessariamente caratterizzata da un certo orizzonte temporale, è pure vero che sarebbe importante sapere se già oggi vi sono programmi circa i tempi di esecuzione della stessa. Domanda, inoltre, se verrà o meno concessa l'opzione ed infine se l'incarico di advisory verrà assegnato di nuovo a Bhn S.r.l. ovvero, considerati gli alti costi di commissione da quest'ultima praticati, ad altra società.

Caradonna, dichiarando di intervenire nella sua duplice veste di azionista e di giornalista, sottolinea come a differenza della società Management & Capitali la quale, pur avendo disponibilità economiche, di fatto non ha concluso alcun significativo investimento, Yorkville, pur non avendo uguali disponibilità, appare particolarmente attiva. E' del resto proprio il bisogno di nuove risorse, prosegue, a costituire la ragione principale dell'operazione oggi proposta, operazione che peraltro egli ritiene di non condividere sotto il profilo della possibile esclusione dell'opzione e della lunga durata della delega richiesta. Chiede dunque la ragione per cui si intenda prediligere soltanto un singolo socio, e quale per-

zitutto che la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento è stata tempestivamente depositata, ai sensi delle disposizioni vigenti, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonchè messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (documento che si allega al presente verbale sotto "A").

Il Presidente propone quindi, considerati gli adempimenti pubblicitari ricordati e tenendo anche conto che il predetto documento è stato distribuito agli intervenuti, di ometterne la lettura.

L'Assemblea approva unanime.

Il Presidente quindi:

- dà lettura, prima di aprire la discussione, della relativa proposta di delibera infra trascritta;
- dichiara aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Fabris, in rappresentanza dell'azionista Braghero, sottolinea innanzitutto come perduri la prassi di attribuire a terzi (e quindi con la forzosa rinuncia del diritto di opzione in capo agli azionisti) gli aumenti di capitale con uno sconto rispetto ai prezzi correnti. Si tratta, a suo giudizio, di una autentica spoliatura per gli azionisti esistenti emarginati e penalizzati. Ancora più grave, oggi, la proposta di emettere, sempre a sconto, obbligazioni. Visto l'attuale andamento del costo del denaro, uno sconto del 5% sul prezzo di emissione comporta infatti, a suo avviso, un consistente incremento del rendimento che costituisce costo per la società e quindi per oltre il 50% a carico del mercato ed a favore di qualcuno ben identificato.

Da parte sua, Fabris ricorda pure come se è vero che la delega agli amministratori sia necessariamente caratterizzata da un certo orizzonte temporale, è pure vero che sarebbe importante sapere se già oggi vi sono programmi circa i tempi di esecuzione della stessa. Domanda, inoltre, se verrà o meno concessa l'opzione ed infine se l'incarico di advisory verrà assegnato di nuovo a Bhn S.r.l. ovvero, considerati gli alti costi di commissione da quest'ultima praticati, ad altra società.

Caradonna, dichiarando di intervenire nella sua duplice veste di azionista e di giornalista, sottolinea come a differenza della società Management & Capitali la quale, pur avendo disponibilità economiche, di fatto non ha concluso alcun significativo investimento, Yorkville, pur non avendo uguali disponibilità, appare particolarmente attiva. E' del resto proprio il bisogno di nuove risorse, prosegue, a costituire la ragione principale dell'operazione oggi proposta, operazione che peraltro egli ritiene di non condividere sotto il profilo della possibile esclusione dell'opzione e della lunga durata della delega richiesta. Chiede dunque la ragione per cui si intenda prediligere soltanto un singolo socio, e quale per-

centuale di partecipazione esso raggiungerebbe se sottoscrivesse tutte le obbligazioni e poi optasse per la conversione delle stesse.

Ricorda poi come sul sito della Società si legge che essa cerca "aziende sane e a poco prezzo" e, considerando i rilievi di recente mossi dalla società di revisione, chiede se Yorkville possa essa stessa considerarsi tale. Ricorda, infine, che le obbligazioni costituiscono pur sempre debiti che gravano sul conto economico, e che l'azionista Ya Global Dutch BV, in altro contesto, aveva già assunto l'impegno a sottoscrivere nuovo capitale.

Il **Presidente**, nessun altro intervenendo, precisa innanzitutto che, con riferimento alla operazione proposta, non è prevista alcuna commissione per attività di advisory. La scelta di proporre l'emissione di un prestito obbligazionario, prosegue, si giustifica con il fatto che, vista la situazione generale di mercato e ricordata pure la fase di start-up in cui ancora si trova la Società, è poco probabile che la stessa riesca a rivolgersi con successo al mercato del capitale di rischio. L'azionista Ya Global Dutch BV, d'altra parte, si è mostrato interessato a partecipare ad una operazione di prestito a condizioni particolarmente favorevoli: se poi in futuro vi fossero opportunità migliori di accesso al mercato, il Consiglio di Amministrazione le terrà sicuramente in considerazione.

Al momento, ricorda il Presidente, non vi è una puntuale cognizione sulle caratteristiche di dettaglio che l'operazione potrà avere: con la delega di oggi si vuole soltanto dotare il Consiglio di uno strumento di raccolta di risorse alternativo rispetto al SEDA, il quale SEDA permetterebbe sì di raccogliere capitale di rischio da Ya Global Dutch BV, ma richiede pure il rispetto dei lunghi tempi connessi alla pubblicazione del prospetto informativo.

Quanto poi ai rilievi della Società di Revisione, ricorda che la stessa ha soltanto osservato come la Società "brucia cassa", trattandosi di una holding che oggi non può contare su adeguati ricavi: di qui, del resto, l'esigenza di reperire flussi di capitale in entrata. In merito invece al generale tema dei rapporti con singoli soci, sottolinea e precisa che la Società rispetta con molta attenzione tutta l'analitica normativa sul conflitto di interessi, dandone adeguata pubblicità.

Il Presidente, infine, sottolinea di esser ben aperto ad ogni suggerimento dovesse pervenire dai soci, osserva come il termine di 5 anni per la delega è stato suggerito al fine di poter cogliere anche nel futuro meno prossimo eventuali opportunità, e rammenta come non sia possibile formulare previsioni sulla percentuale di partecipazione che sarà detenuta a valle delle operazioni da Ya Global Dutch BV, non conoscendosi oggi quale saranno le relative condizioni e modalità di

esecuzione.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 12,50) la proposta di delibera di cui è stata data in precedenza lettura e qui di seguito trascritta (con indicazione del solo testo modificato dell'unico comma statutario oggetto di modifica)

"L'Assemblea straordinaria di Yorkville bhn S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
- vista l'attestazione del Collegio sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato;

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, entro e non oltre il 25 (venticinque) novembre 2014 (duemilaquattordici) per un importo massimo di Euro 300 (trecento) milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con conseguente delega ad aumentare il capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro 300 (trecento) milioni (comprensivi di eventuale sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale). Alle emittende obbligazioni convertibili potranno essere abbinati warrant;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il 25 (venticinque) novembre 2014 (duemilaquattordici), il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 (trecento) milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che

siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);

3. di inserire all'art. 5 (cinque) dello statuto sociale le disposizioni di seguito rispettivamente indicate:

"Con deliberazione del 26 novembre 2009, l'assemblea straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:

a) ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, emettere, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro 300 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);

b) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale).";

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministra-

tore Delegato pro tempore, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonchè per adempiere alle formalità necessarie affinchè le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 3.944.667 azioni (Fabris, in proprio e per delega, e Finco Trust S.A.);

Astenute: n. 168 azioni (Caradonna, in proprio e per delega);

Favorevoli le restanti n. 29.529.088 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Esauriti così tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,55 (dodici e cinquantacinque).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente verbale si allega sotto "B";
- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente verbale si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine diciassette e della diciottesima sin qui.

F.to Marco Prete

F.to Carlo Marchetti notaio

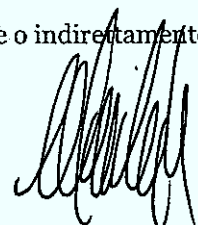
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, ED IN CONFORMITA' ALL'ALLEGATO 3 A SCHEMA N. 2 DEL MEDESIMO REGOLAMENTO.

Signori Azionisti,

sarete chiamati in sede straordinaria a discutere e deliberare una proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., della facoltà di emettere, entro cinque anni, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant, nonché, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., della facoltà di emettere, entro cinque anni, azioni ordinarie della Società al servizio della conversione dei predetti warrant.

A tal fine si ricorda che:

1. in data 19 marzo 2008, l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3 miliardi;
2. in data 10 novembre 2008, la Società, bhn S.r.l. e YA Global Investments LP (YA LP) hanno sottoscritto il contratto di Stand-By Equity Distribution Agreement (SEDA), che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa;
3. in data 18 dicembre 2008, l'Assemblea straordinaria della Società, in esecuzione del SEDA, ha deliberato di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale per massimi nominali Euro 1.000.000.000,00, mediante emissione di massime n. 25.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant da assegnare gratuitamente al Fondo od a società da questi controllata direttamente o indirettamente;




4. in data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 c.c. ricevuta dall'assemblea del 19 marzo 2008, ed ugualmente in esecuzione del SEDA, di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale sino a Euro 100 milioni, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. prive di valore nominale, da riservarsi a YA LP, con esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile;

5. in data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha richiamato una prima Tranche Grande dell'aumento di capitale di Euro 2 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si è quindi attivato al fine di individuare uno strumento, che, affiancato a quelli già esistenti e sopra richiamati, nelle more della approvazione del prospetto informativo relativo all'aumento di capitale di Euro 100 milioni riservato al Fondo YA LP, realizzasse, al contempo, l'interesse della Società a raccogliere risorse finanziarie idonee a rafforzarne la struttura patrimoniale e, al contempo, a contribuire al raggiungimento dello scopo sociale, specie a fronte della situazione critica che caratterizza attualmente i mercati finanziari internazionali e nazionali e la conseguente difficoltà ad accedere al credito bancario.

In questo scenario di mercato la proposta di attribuire la delega al Consiglio di Amministrazione di emettere obbligazioni convertibili con esclusione del diritto di opzione si giustifica considerando che questo strumento consentirebbe alla Società di ricevere in modo rapido e flessibile nuove risorse finanziarie da parte di investitori qualificati dotati della necessaria liquidità, tra cui il fondo YA LP.

Il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi della delega una o più volte, ossia mediante distinte deliberazioni, ciascuna delle quali sarà soggetta alle prescrizioni formali e pubblicitarie di cui all'articolo 72, comma 5 del Regolamento Emittenti approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e di cui all'art. 2443, comma 3, c.c., secondo il quale il verbale della deliberazione degli amministratori dovrà essere redatto da notaio e depositato presso il Registro delle Imprese competente.

L'esclusione del diritto di opzione potrà essere prevista esclusivamente in favore di YA LP o di altri investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea.

Nel rispetto della previsione di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, per ogni singola deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili con esclusione del diritto di opzione e del correlato aumento di capitale, il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a comunicare alla società di revisione la relazione illustrativa concernente le ragioni della specifica esclusione, dalla quale risulti il prezzo di emissione e i criteri adottati per la sua determinazione e, al momento di ciascuna deliberazione consiliare di aumento delegato, verrà prodotto il parere di congruità del prezzo di emissione predisposto dalla società di revisione incaricata.

All'assemblea dei Soci viene quindi chiesto di voler attribuire al Consiglio di Amministrazione:

a) ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., la facoltà di:

- emettere, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con warrant, da offrire (i) in opzione agli aventi

diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con conseguente delega ad aumentare il capitale sociale al servizio della conversione, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il prezzo, il numero, le caratteristiche, il tipo, le modalità di collocamento ed il regolamento del prestito obbligazionario, nonché il rapporto di conversione delle obbligazioni) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società;

b) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di:

- aumentare, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio dei warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società.

Si precisa che in relazione alle deliberazioni proposte non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.



Qualora concordi con quanto sopra proposto, l'assemblea è invitata ad approvare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea straordinaria di Yorkville bhn S.p.A.:

- *Esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- *Vista l'attestazione del Collegio sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato;*

delibera

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, entro e non oltre il [•], per un importo massimo di 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con*

conseguente delega ad aumentare il capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro 300 milioni (comprensivi di eventuale sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale). Alle emittende obbligazioni convertibili potranno essere abbinati warrant;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il [•], il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);

3. di inserire all'art. 5 dello statuto sociale le disposizioni di seguito rispettivamente indicate:

CAPITALE SOCIALE - AZIONI	CAPITALE SOCIALE - AZIONI
Art. 5) Capitale – Azioni – Testo vigente	Art. 5) Capitale – Azioni – Testo proposto
(Omissis)	<p>Il capitale è di Euro 11.529.729,46 diviso in numero 55.201.568 azioni senza valore nominale.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti 19 marzo 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di</p>

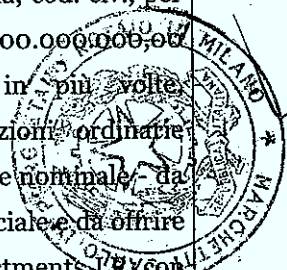
volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 marzo 2008, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, e dell'art. 2443 cod. civ., ha deliberato quanto segue:

(i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per un ammontare massimo di euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), da liberarsi in più volte mediante emissione di nuove azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. - prive di valore nominale - da imputarsi interamente a capitale sociale e da offrire in sottoscrizione a YA Global Investments LP con sede a Jersey City (Stati Uniti d'America), 101 Hudson Street, Suite 3700 NJ 07302, ad un prezzo pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per volumi scambiati dei dieci giorni di borsa aperti successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società a YA Global Investments LP. Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Yorkville bhyn S.p.A. in circolazione alla data di emissione;

(ii) di stabilire, ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., che qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro 12 mesi dalla predetta data (e cioè entro il 18 (diciotto) dicembre 2009 (duemilanove), il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 ha deliberato un aumento di



	<p>capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000,00 da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, al prezzo e secondo le modalità tutte indicate nella relativa delibera</p> <p>Con deliberazione del [•] 2009, l'assemblea straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:</p> <p>a) ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, emettere, in una o più volte, entro e non oltre il [•], per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro [•] (comprensivi di sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);</p>
--	--

b) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il [...], il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro [...] complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che siano eventualmente abbinati alle emissioni di obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant, e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale).

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti.

Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento



Orsini

[Signature]

	<p>di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ.</p> <p>L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi.</p> <p>L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.</p>
--	---

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.*

Ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 3 del DM 437/88 il Consiglio di Amministrazione della Società ha redatto la presente relazione al fine di illustrare la proposta di aumento di capitale.

Milano, 15 ottobre 2009

Yorkville bhn S.p.A.

F.to

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Dott. Marco Prete

YORKVILLE BHN S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 26 novembre 2009

All. "B" al n. 6122/3162 di rep.

Comunicazione n. 1
ore: 11.30

Elenco Intervenuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E	U
1 BHN SRL	BALLARINI SERGIO		5.546.608		9,446	11,30							
2 FABRIS CARLO			103		0,000	11,30							
3 BRAGHERO CARLO MARIA		FABRIS CARLO		5	0,000	11,30							
4 FRAGNI ILARIA		BALLARINI SERGIO		800.000	1,362	11,30							
5 COCCO SANDRO		BALLARINI SERGIO		918.303	1,564	11,30							
6 BRAMBILLA FRANCO			400.000		0,681	11,30							
7 PAZZUCCONI FRANCO		BRAMBILLA FRANCO		400.000	0,681	11,30							
8 YA GLOBAL DUTCH BV		SILVESTRI STEFANO		18.284.491	31,137	11,30							
9 FINCO TRUST		FARAONI ELISABETTA		3.944.559	6,717	11,30							
10 CARADONNA GIANFRANCO MARIA			2		0,000	11,30							
11 CESIL SRL	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		166		0,000	11,30							
12 MELIORBANCA S.P.A.		VALENTINI PIER PAOLO		3.179.696	5,415	11,30							

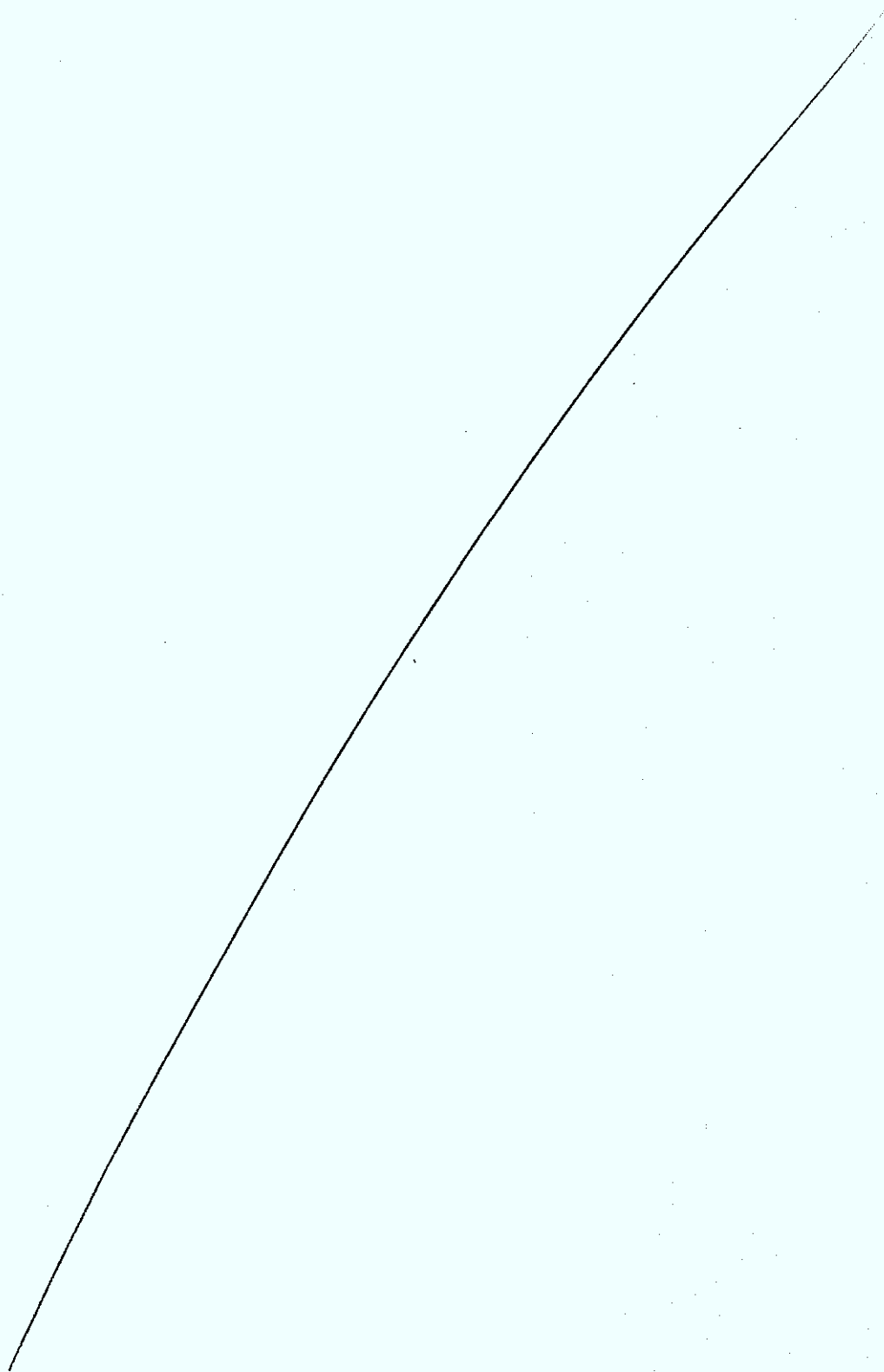
Totale azioni in proprio	5.946.879
Totale azioni per delega	27.527.044
Totale generale azioni	33.473.923
% sulle azioni ord.	57,004

persone fisicamente presenti in sala: 7



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



**Allegato "C" al n. 6.122/3.162 di rep.
STATUTO SOCIALE**

DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1) Denominazione

La Società è denominata

"Yorkville bhn S.p.A.".

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera.

Art. 2) Sede

La Società ha sede in Milano.

La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico:

- assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

Art. 4) Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5) Capitale - Azioni

Il capitale è di Euro 12.094.729,46 diviso in numero 58.721.823 azioni senza valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti 19 marzo 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 marzo 2008, ai

sensi dell'art. 2441, quinto comma, e dell'art. 2443 cod. civ., ha deliberato quanto segue:

(i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per un ammontare massimo di euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), da liberarsi in più volte, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. - prive di valore nominale - da imputarsi interamente a capitale sociale e da offrire in sottoscrizione a YA Global Investments LP, con sede a Jersey City (Stati Uniti d'America), 101 Hudson Street, Suite 3700 NJ 07302, ad un prezzo pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per volumi scambiati dei dieci giorni di borsa aperti successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società a YA Global Investments LP. Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Yorkville bhn S.p.A. in circolazione alla data di emissione;

(ii) di stabilire, ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., che qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro 12 mesi dalla predetta data (e cioè entro il 18 (diciotto) dicembre 2009 (duemilanove), il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 18 dicembre 2008 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, per massimi Euro 1.000.000.000,00 da attuarsi, entro il 3 marzo 2013, mediante emissione di massime n. 25.000.000 di nuove azioni ordinarie, al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, al prezzo e secondo le modalità tutte indicate nella relativa delibera.

Con deliberazione del 26 novembre 2009, l'assemblea straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di:

a) ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, emettere, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del Codice Civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, anche con warrant, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione per massimi Euro 300 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario (compreso, in particolare, il rapporto di conversione) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale);

b) ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumentare, in una o più volte, entro e non oltre il 25 novembre 2014, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio di warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende

obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale).

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti.

Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli artt. 2368 e 2369 Cod. Civ.

L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi.

L'assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

OBBLIGAZIONI

Art. 6) Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in o con warrant per la sostituzione di azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega ex art. 2420-ter, all'assemblea straordinaria. Negli altri casi la competenza per l'emissione di prestiti obbligazionari spetta al Consiglio di amministrazione (art. 2410).

RECESSO

Art. 7) Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di: a) proroga del termine di durata della Società; b) introduzione, modificazione, eliminazione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEE

Art. 8) Assemblea

L'assemblea è convocata a scelta del consiglio di amministrazione mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su il Sole-24Ore o il Giornale o Italia Oggi o MF.

La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia e anche fuori dal comune ove si trova la sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblee sono regolati dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione deve essere convocata entro trenta giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine stabilito dal secondo

comma dell'art. 2366 c.c. a otto giorni.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 9) Intervento e rappresentanza in assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in assemblea valgono le norme di legge.

Per l'intervento in assemblea è peraltro richiesto il deposito, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, delle azioni o di apposita comunicazione rilasciata ai sensi della vigente normativa dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti.

Art. 10) Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, verificare i risultati delle votazioni.

L'assemblea, su proposta del presidente, nomina un segretario e, occorrendo, due scrutatori scelti fra gli azionisti od i sindaci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal notaio, che in tal caso funge da segretario, designato dal Presidente stesso.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11) Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri in numero dispari i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Tanti soci che, da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito da CONSOB con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5%, avranno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro-tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società

controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista. Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia (e del codice di comportamento redatto dalle società di gestione del mercato regolamentato italiano alla cui negoziazione sono ammesse le azioni della società).

Entro il termine sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dal presente Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità del candidato stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti; (ii) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, e che non è collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i), è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il primo candidato della lista che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli Amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato: (i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera,

con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; (ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 12) Cariche sociali - Presidente

Il Consiglio di amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori delegati e designare in via permanente un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Art. 13) Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il Consiglio di amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano in età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio od indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate preventive informazioni sulle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica. Le adunanze del Consiglio di amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale,

con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 14) Deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 15) Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di amministrazione, determinandone le facoltà, può :

- a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza esclusiva dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi in cui agli artt 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione dell'art. 2506 ter.

Art. 16) Compensi agli Amministratori

I compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo sono determinati dall'assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'assemblea stessa. La assemblea può altresì stabilire il compenso in un ammontare comprensivo anche dei compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche anche in conformità allo statuto.

Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ove non vi abbia provveduto l'assemblea ai sensi del primo comma, è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 17) Direttore Generale

Il Consiglio di amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI - CONTROLLO CONTABILE

Art. 18) Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore di attività della società (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che

avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci effettivi eletti dalla minoranza: in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma che precede.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi ed a Sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio sindacale, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo

Art. 19) Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato da società di revisione iscritta nell'apposito albo nominata e funzionante ai sensi di legge.

Art. 19 bis) Dirigente

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti ed agli amministratori delegati o agli amministratori ai quali siano attribuiti particolari incarichi con le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

BILANCIO

Art. 21) Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22) Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 23) Acconti sul dividendo

Il Consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24) Liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società può essere sciolta per deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 25) Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei Soci.

Art. 26) Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano del norme di legge.

F.to Marco Prete

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 3 dicembre 2009

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

